Indice generale dell'opera

Nota introduttiva dell'Autore .....
Avvertenze per la consultazione .....

Quadro sinottico delle voci e delle sottovoci contenute in questo Dizionario e delle eventuali voci e sottovoci di rimando .....

ABUSO

ACCADIMENTO

1. Gli accadimenti che noi uomini abbiamo il dovere di impedire.
2. I fatti che noi uomini abbiamo il dovere di non commettere.
3. Gli eventi che noi uomini abbiamo il dovere di non cagionare.
4. Quando è possibile affermare che un accadimento che avevamo il dovere di impedire è stato da noi fatto accadere, lasciato accadere o non impedito.
5. Le ragioni intime o soggettive per le quali è possibile affermare che un accadimento che avevamo il dovere di impedire è stato da noi fatto accadere, lasciato accadere o non impedito.

ACCORDO FRAUDOLENTO (o *consilium fraudis*)

ACCUSARE QUALCUNO DI UN ACCADIMENTO

ADDEBITARE

AMMINISTRARE

AMMINISTRATORI DI UNA SOCIETÀ (la responsabilità per i danni causati ai soci o ai terzi dagli)

ANNULLARE

APPALTO

ARBITRARIO

ASSEGNARE

ASSEGNO BANCARIO

© Wolters Kluwer Italia

ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI O PER LA RCVT

ATTEGGIAMENTO

ATTENZIONE

ATTI ISTINTIVI O IRRIFLESSI E REAZIONI MECCANICHE

ATTI NEGOZIALI

ATTIVITÀ

ATTO

AUTONOMIA

AUTORE

AUTOREVOLE

AUTORITÀ

AVVOCATO

AZIENDA

BENE

BISOGNO

BUONA VOLONTÀ

CAGIONARE

1. Gli eventi che abbiamo il dovere di impedire e quindi possiamo cagionare noi uomini.
2. Quando è possibile affermare che questi eventi sono stati da noi causati o cagionati.
3. Evento causato e evento cagionato.
4. Il significato esatto.
5. Il danno che risulti essere stato da noi uomini ad altri cagionato.
6. Il danno causato da noi per colpa altrui.
7. Gli accadimenti che non si possono causare e quindi neppure cagionare (o causare per ragioni immeritevoli).

© Wolters Kluwer Italia

8. Gli eventi pur incresciosi che noi uomini non abbiamo il dovere di impedire e quindi possiamo causare ma non cagionare.
9. Guai, pasticci, disastri, e situazioni di allarme o di pericolo.
10. Le calamità naturali.
11. L'unico evento che hanno il dovere di impedire, e quindi possono cagionare (ossia causare per ragioni immeritevoli), cose, piante, animali, natura, ambiente e persone incapaci o non ancora capaci di comportarsi a dovere.

CAPACITÀ

CAPACITÀ DI AGIRE

CAPACITÀ DI INTENDERE E DI VOLERE

CAPACITÀ GIURIDICA

CAPACITÀ NEGOZIALE

CAPARRA

CAUSA

1. Il nesso di causa a effetto.
2. Il principio *causa causae est causa causati*.
3. Le cause materiali.
4. Le ragioni o cause ragionevoli di un accadimento.
5. Le concause.
6. L'art. 40 c.p. (rapporto di causalità).
7. L'art. 40, 2° co., c.p.
8. Causare, produrre, provocare, o determinare un accadimento.
9. Le cause di esclusione della volontarietà di un fatto.
10. Le cause di giustificazione.
11. Le cause di esclusione della illiceità di un fatto.
12. Le cause che si discutono nei tribunali.

CAUZIONE: v. voce GARANTIRE n. 1

CHIAMATA DI TERZO IN CAUSA E CHIAMATA DI TERZO IN RILEVAZIONE: v. voce Responsabilità Civile n. 7

CITTADINANZA

CIVILTÀ

1. Il grado di civiltà di un popolo o di una nazione.

© Wolters Kluwer Italia

2. La piramide della civiltà.

COLLETTIVITÀ

COLPA

1. Il significato con il quale i termini colpa e colpevole vengono oggi comunemente adoperati.
2. Il merito e la colpa.
3. Colpevole.
4. Accusare, incolpare, imputare.
5. Il significato autentico del termine "colpevole".
6. Il significato autentico del termine "colpa".
7. L'accadimento dovuto a nostra colpa.
8. Avere colpa o esser colpa.
9. Di che cosa noi uomini possiamo avere colpa o essere incolpati.
10. L'espressione "per colpa".
11. La colpa di chi fa una cosa che non doveva fare, si presume sempre e comunque e quindi non va mai provata.
12. Colpa e concorso di colpa dell'incapace.
13. La gravità della colpa.
14. Colpa semplice e colpa aggravata.
15. Colpa aggravata dalla intenzione del fatto.
16. Colpa aggravata dalla previsione dell'evento.
17. Colpa aggravata dalla previsione dell'evento e dolo eventuale.
18. Imprudenza, negligenza, imperizia e disattenzione.
19. La colpa prescinde dalla ragione non plausibile per la quale è possibile affermare che si è fatta o fatta accadere una cosa che si aveva la necessità o il dovere di non fare o di non fare accadere.
20. La colpa presunta.
21. Le presunzioni di colpa contemplate dal nostro legislatore.
22. Le persone che non se ne possono giovare.
23. La prova liberatoria.
24. Colpa omissiva e colpa commissiva.
25. *Culpa in contrahendo*, *in eligendo*, *in vigilando*, *in educando*.
26. Il concorso di colpa e la graduazione delle colpe concorrenti.
27. Il concorso di colpa del danneggiato.
28. La colpa altrui.
29. Il fatto commesso da noi per colpa altrui.
30. Il danno cagionato da noi per colpa altrui.

COMMETTERE

1. Quando è possibile affermare che si è commesso un fatto o si è fatta altra cosa che, pur non costituendo fatto lesivo degli interessi della collettività, non si doveva fare.
2. Lo spaccio di banconote false.

© Wolters Kluwer Italia

3. L’offesa all’onore o al decoro di persona presente.
4. L’incendio.
5. L’omicidio.
6. L’ubriachezza altrui.

COMPIERE

COMPITO

COMPORTAMENTO

COMUNITÀ

CONCEDERE

CONCORSO DI COLPA (v. voce Colpa n. 28)

CONDANNARE (v. voce Danno n. 3)

CONSAPEVOLEZZA

CONSEGUENZA

1. Conseguenze indirette.
2. Le conseguenze della inosservanza di un dovere.

CONSENSO DELL’AVENTE DIRITTO (v. voce Causa n. 11)

CONSUETUDINE

CONTRARRE

CONTRATTO

1. Parti di un contratto.
2. Il contratto preliminare.
3. Il subcontratto.
4. La cessione di un contratto.
5. L’opzione.

CONTRAVVENZIONE

COOBBLIGARSI (v. voce Obbligo n. 3)

© Wolters Kluwer Italia

CORRETTO

COSCIENZA

1. Lo stato di incoscienza.
2. Prendere coscienza.
3. Dimostrare incoscienza nell'affrontare un pericolo.

COSTITUZIONE

COSTRIZIONE

CREDITO

1. Crediti liquidi e illiquidi.
2. Crediti esigibili e crediti non ancora esigibili.
3. Il credito prescritto.

CRIMINE

1. Crimine contro l'umanità, qualsiasi uccisione di persone pacifiche e inermi, compiuta al solo scopo di distruggere o terrorizzare porzioni di umanità.

CUSTODE

DANNO

1. Il danno è un male ingiusto.
2. Il danno è tale indipendentemente dalla sua entità.
3. Danneggiare e condannare.
4. Danno è la lesione di un diritto.
5. Diritti naturali che hanno tutti indistintamente gli esseri della terra.
6. I diritti naturali delle piante.
7. I diritti naturali dei manufatti e delle opere dell'uomo.
8. I diritti naturali degli animali.
9. I diritti naturali dei manufatti e delle opere dell'uomo.
10. I diritti naturali degli esseri umani.
11. Chi danneggia una cosa danneggia simultaneamente il possessore.
12. Il male voluto.
13. La possibilità che dovevamo avere, e ingiustamente non ci è stata data costituisce danno anche se non è detto che se ci fosse stata data, l'avremmo effettivamente anche sfruttata.
14. La rinuncia preventiva alle facoltà che ancora non abbiamo ma che ci si potrebbero in futuro presentare.
15. Le facoltà che non abbiamo più perché le abbiamo concesse in sfruttamento ad altri.
16. Le facoltà elargite dalle cose che ci debbono esser date.

© Wolters Kluwer Italia

17. Le facoltà elargite dalle cose che hanno una durata.
18. Le facoltà elargite dalle cose sulle quali non abbiamo diritti ma semplici facoltà di godimento.
19. Le facoltà elargite dai beni che possediamo già o di cui godiamo già.
20. Danni materiali e danni immateriali.
21. Il danno morale.
22. Il danno da perdita di immagine o di prestigio.
23. La consistenza, l'entità, l'ammontare e la gravità del danno.
24. La stima o valutazione del danno.
25. Il danno in tutto o in parte compensato (*la compensatio lucri cum damno*).
26. Il danno causato dal pagamento tardivo di una somma di danaro.
27. Interessi e rivalutazione monetari.
28. Il danno che ci fa chi fa perder tempo.
29. Il danno da perdita del bene della vita.
30. Il danno da perdita del bene della integrità.
31. Il danno da perdita della salute.
32. Danno esistenziale, danno biologico, danno estetico e danno alla vita di relazione.
33. Il danno da perdita della possibilità di fruire di un servizio pubblico.
34. I danni prodotti dall'invecchiamento.
35. Il danno da perdita degli affetti.
36. Il danno da perdita di danaro.
37. Il danno futuro.
38. Il danno riflesso.
39. Il danno da perdita della disponibilità di un veicolo.
40. Il danno da perdita di chances.
41. Il danno che rischia di cagionare al proprio dipendente il datore di lavoro che non gli versa regolarmente i contributi.
42. Il danno causato dalla mancata o tardiva attuazione da parte dello stato italiano di una direttiva comunitaria.
43. Il danno che subisce chi per colpa altrui si venga a trovare ad avere un obbligo che altrimenti non avrebbe avuto.
44. Che razza di danno è un tal genere di danno.
45. L'illecito plurioffensivo.
46. La quantificazione e la liquidazione del danno.
47. Il danno cagionato.
48. Il danno cagionato dall'uomo.
49. Il dovere di riparare il danno cagionato.
50. I risarcimenti punitivi (o *punitive damages*).
51. Il danno irrisarcibile.
52. Danni diretti e danni indiretti.
53. Altri danni indiretti.
54. Il diritto di subentrare al danneggiatore di agire in surroga di lui contro i responsabili del danno, che ha chiunque si venga a trovare ad avere per legge o per contratto il dovere di riparare un danno non da lui ma da altri cagionato.
55. Il momento nel quale il danno cagionato deve essere riparato.

© Wolters Kluwer Italia

56. I danni cagionati in concorso.
57. Il fianco a critiche che presta il principio di solidarietà passiva tra corresponsabili di un danno.
58. Il danno cagionato e il danno imputabile o ascrivibile, se non in tutto, almeno in parte, al caso.
59. Il danno cagionato da cose, piante, animali, spicchi di natura o di ambiente, o un domestico o un commesso di cui siamo padroni (e cioè dei quali per un motivo o per l'altro ci siamo venuti a trovare ad avere il diritto di sfruttare le potenzialità).

DEBITO

1. La contrazione di un debito.
2. La estinzione di un debito.
3. Debito di valore e debito di valuta.
4. L'ammontare e la natura di un debito.

DEBITORE

1. Il diritto che ha il debitore di disobbligarsi.
2. La responsabilità del debitore per i danni causati al creditore dai suoi ausiliari, coadiutori e collaboratori.
3. Il pagamento fatto dal condebitore in solido.

DECADENZA

DELEGA

DELITTO

DEMERITO

DESTRA E SINISTRA IN POLITICA

DETENERE (una cosa)

DIGNITÀ

DIRITTO (la scienza del)

1. Il diritto in bilico tra scienza e filosofia.
2. Il diritto oggettivo o *ius positum*.
3. Il piano o versante del diritto.
4. La nascita del diritto.

DISCOLPARE

© Wolters Kluwer Italia

DISOBBEDIENZA

1. Disobbedienza civile.

DISOBBLIGARSI

1. Il diritto che ha il debitore di disobbligarsi (v. voce Debitore n. 1).

DIVIETO

DOLO

1. Il dolo eventuale.
2. L'accettazione dell'eventualità.
3. Il dolo è nel comportamento.
4. Dolo e *aberratio ictus*.
5. Il dolo nei contratti.
6. I raggiri.
7. Il dolo incidente.
8. La frode nel giuoco e nella scommessa.
9. Il dolo nei reati.
10. Il dolo nel codice civile.
11. Il compimento di atti emulativi.
12. Lesioni e omicidio volontari.
13. L'omicidio preterintenzionale.

DOVERE (verbo)

1. La necessità.
2. Vi è un fare, un dare, un avere, un essere, un accadere, di cui sentiamo che per legge di natura vi è necessità.
3. Il dover fare.
4. Dovere e doveri.
5. Il dover dare.
6. Il dover avere.
7. Il dover essere.
8. Il dover accadere.

DOVERE (sostantivo)

1. I doveri.
2. Chi ha doveri.
3. Esiste un proprio dovere non esiste un proprio obbligo.
4. La consapevolezza del fatto che non solo gli uomini hanno doveri che dimostra di aver avuto il nostro legislatore.
5. Il dover dare e il dover avere di ciascun essere umano o non umano della terra.

© Wolters Kluwer Italia

6. Il dover avere per legge di natura.
7. Il dover avere dagli uomini.
8. Il dover avere dagli uomini degli esseri umani.
9. I diritti di azione o reazione.
10. Il diritto a una punizione.
11. Alcune espressioni.
12. Il dover dare per legge di natura all'ordine e all'armonia che è nel creato, ovvero i doveri di ciascun essere della terra.
13. I doveri che hanno i soli esseri viventi.
14. I doveri, i doveri tout court, o doveri naturali.
15. I doveri naturali dell'uomo, o doveri umani. La ricerca.
16. I doveri naturali dell'uomo, o doveri umani. La scoperta.
17. I doveri naturali dell'uomo o doveri umani. La individuazione.
18. Un possibile elenco dei doveri naturali dell'uomo o doveri umani.
19. Gli altri doveri oltre ai doveri naturali che hanno gli uomini.
20. I doveri morali.
21. I doveri giuridici.
22. I doveri di coscienza.
23. La rilevanza sul piano del diritto dei nostri doveri morali.
24. Doveri verso se stessi e doveri verso gli altri.
25. Doveri in astratto e doveri in concreto.
26. Doveri di fare e doveri di non fare.
27. Doveri di comportamento e doveri di risultato.
28. La nostra opinione su quelli che sono i nostri e gli altrui doveri.
29. L'opportunità di tenere sempre acceso il dibattito su quelli che sono i nostri e gli altrui doveri.
30. Il fervore di attività che è intorno a noi.
31. Le cose capaci di cagionare a noi uomini un danno che le cose proprio per questa ragione non debbono fare.
32. Il proprio dovere.
33. Fare il proprio dovere è necessario ma potrebbe non bastare.
34. La soddisfazione che dà fare il proprio dovere.
35. La libertà che hanno gli uomini di fare o meno il proprio dovere.
36. Il rimprovero o il castigo che merita la persona che senza plausibili ragioni non fa il proprio dovere.

DOVEROSO

DOVUTO

EDUCARE

EDUCATORI (la responsabilità civile degli) v. voce RESPONSABILITÀ CIVILE n. 30

© Wolters Kluwer Italia

EFFETTO

ENTE

ENTI TERRITORIALI

EQUO

ESERCENTI ATTIVITÀ PERICOLOSE

ESERCIZIO DI UN DIRITTO E ADEMPIMENTO DI UN DOVERE

ESSERE TENUTI A FARE UNA DETERMINATA COSA

ETICA

ETNIA

EVENTO

1. L'evento non apparente.

FACOLTÀ

1. Esplicare una facoltà.
2. Avere facoltà di fare una certa cosa.
3. Concedere facoltà di parola.
4. Facoltizzare.
5. Facoltativo.

FAMIGLIA

FARE

1. Il fare di una persona.
2. Fare una risata, uno sbadiglio o uno starnuto.
3. Fare nel senso di far sì che accada che altri provi.
4. Fare attenzione.
5. Fare nel senso di far sì che accada che altri riceva.
6. Le cose che non si possono fare, ma soltanto far avere o dare.
7. Le cose che non si possono fare, ma soltanto avere.
8. Le cose che si possono fare con le capacità espressive di cui siamo dotati.

FATTO

© Wolters Kluwer Italia

1. La cosa che è possibile affermare è stata fatta da noi e la cosa che è possibile affermare ci è stata fatta fare.

FATTO LECITO: v. voce COMMETTERE N. 2

FATTO ILLECITO v. voce ILLECITO

FATTORE

FELICITÀ

FIDEIUSSIONE (v. voce Garanzia)

FRAUDOLENTO

FUNZIONARE

GARANTIRE

1. Gli strumenti propri di garanzia.
2. La garanzia impropria e cioè la garanzia prestata mediante il rilascio di un assegno.
3. Il diritto che ha il garante di rivalersi sui responsabili dell'inadempimento.
4. Le garanzie del venditore.

GENITORI (la responsabilità civile dei) – (v. voce Responsabilità civile dei sorveglianti e degli educatori)

GESTIRE

GIUDICARE

GIURIDICO

GIUSTIZIA

GIUSTO

GOVERNARE E GOVERNATORE (v. voce Legge n. 2)

ILLECITO (aggettivo)

1. Illecito, illecito *tout court*, o fatto illecito.
2. Varie tipologie di illecito.

© Wolters Kluwer Italia

3. Il fatto che commette chi si limita a cagionare ad altri un danno.
4. L'esercizio della caccia e il maltrattamento di animali.
5. Le ragioni plausibili della commissione di un fatto (v. voce Ragioni plausibili).

ILLEGALE

ILLEGITTIMO

IMPEDIRE

IMPEGNO

IMPORTANTE

IMPUTABILITÀ

1. Le differenze.
2. Gli stati emotivi e passionali.

INCAPACITÀ (di agire, giuridica, negoziale, o di intendere e di volere) – (v. voce Capacità di agire, di intendere e di volere, negoziale)

INCARICO

INCOLPARE

INCOMBENZA

INCONVENIENTE

INCOSCIENZA (v. voce Coscienza)

INDEBITO

INDENNITÀ

INDENNIZZO

INDIVIDUO

INFLIGGERE

© Wolters Kluwer Italia

INFRAZIONE

INGANNO

INGIUSTO

INIQUO

INNATURALE

INNOCENTE

INNOCUO

INOSSERVANZA DI UN DOVERE

1. Differenze tra commissione di un fatto e inosservanza di un dovere (v. voce Commettere n. 1).

INTENZIONE (o intento)

1. Lettera di intenti.
2. Intenzionale.
3. Intenzionalità.
4. La comune intenzione.

INTERESSE

INTERESSE LEGITTIMO

INTERESSI E RIVALUTAZIONE (v. voce Danno n. 25)

INTIMAZIONE

INVOLONTARIO

ISTIGAZIONE

LEASING

LECITO

LEDERE

© Wolters Kluwer Italia

1. Il principio del *neminem laedere*.

LEGALE

LEGGE

1. Norma e regola.
2. Governare e governatore.
3. Con le leggi non si impartiscono ordini ma si dettano regole.
4. Il potere di dettare legge.
5. Le norme in vigore.
6. La norma giuridica.
7. La norma consuetudinaria.
8. La norma costituzionale.
9. L'organizzazione.
10. L'organizzazione stato.
11. Il passaggio da forme di organizzazione stato primitive a forme di organizzazione stato più evolute.
12. Il dovere di obbedire alle leggi.
13. Con le leggi si comanda ossia si impongono limitazioni alle libertà altrui e alla facoltà che è possibile esercitare sopra un territorio.
14. La sanzione.
15. Con le leggi non si comanda a un popolo ma sopra un territorio.
16. Che cosa induce ad obbedire alle leggi.
17. La necessità che vi è che le leggi siano giuste.
18. Chi ha il dovere di obbedire alle leggi.
19. L'obiezione di coscienza.
20. Quando il dovere di obbedire alle leggi confligge con le nostre convinzioni religiose.
21. Che razza di dovere è il dovere di obbedire alle leggi.

LEGITTIMO

LESIONE DI DIRITTI O DI INTERESSI

LIBERO ARBITRIO

LIBERTÀ

LICENZIARE

LIQUIDARE

MAFIA

© Wolters Kluwer Italia

MAGGIORE ETÀ

MAGISTRATURA

MALAFEDE

MANCANZA DI BUONA VOLONTÀ

MANDATO

MATRIMONIO

MATURITÀ

MERITARE

MORALE

MOTIVARE

MOTIVO

MOVENTE

NAZIONE

NECESSARIO, NECESSITÀ, NECESSITARE (v. voce Dovere n. 1)

NEGOZIO GIURIDICO

NESSO DI CAUSA A EFFETTO O NESSO DI CAUSALITÀ (v. voce Causa n. 1)

NOCUMENTO

NORMA (v. voce Legge n. 1)

NULLO

NUOCERE

OBBLIGAZIONE

1. Le possibili fonti di una obbligazione.

© Wolters Kluwer Italia

2. Le obbligazioni *ex contractu*.
3. Quando la promessa fatta diviene impegnativa.
4. Gli effetti limitati che producono la promessa di pagamento, la ricognizione di debito e la promessa di matrimonio.
5. La promessa a favore di terzo.
6. Il diritto che ha il promissario di contare sul mantenimento della promessa che gli è stata fatta.
7. Le obbligazioni *ex quasi contractu*.
8. La gestione di affari altrui.
9. Il pagamento di indebito.
10. Le obbligazioni *ex delicto* o da fatto illecito.
11. Le obbligazioni *ex quasi delicto* o da fatto lecito.
12. L'arricchimento senza giusta causa.
13. Le obbligazioni pecuniarie.
14. Obbligazioni naturali.
15. Obbligazioni solidali.

OBBLIGO (v. voce Dovere n. 1)

1. Obbligare.
2. Obbligarsi.
3. Coobbligarsi.
4. Obbligato.
5. La responsabilità dell'obbligato.
6. Il diritto che ha l'obbligato di rivalersi su ausiliari sostituti, coadiutori, o collaboratori.
7. Obbligatorio.

OBIEZIONE DI COSCIENZA

OCCORRERE

ONERE

OPPONIBILITÀ ALL'INAIL del concorso di colpa del lavoratore infortunato

OPPORTUNITÀ

ORDINAMENTO, ORDINAMENTO *TOUT COURT* O ORDINAMENTO GIURIDICO

ORDINE PUBBLICO

ORGANI

© Wolters Kluwer Italia

1. Organo di giustizia.
2. Organizzare.
3. Organizzazione.
4. Organizzazioni strutturate.
5. Organizzazioni spontanee.
6. Organizzazioni articolate.
7. Organizzazioni territoriali.
8. Organizzarsi.
9. Organismo.
10. Diritti e doveri degli organismi e delle organizzazioni.
11. Organizzazione territoriale.

PADRONANZA

PADRONE

PAESE

1. Paese civile.

PAGAMENTO

PATRIA

PATRIMONIO

PATTO (v. voce Contratto)

PENA

PERDERE

PERICOLO

POLITICA

POLIZZA

POPOLO

1. Popolo della terra.

POSSEDERE

© Wolters Kluwer Italia

POSSESSO

POSSIBILITÀ

POTERE

POTESTÀ

PRELAZIONE

PRENOTAZIONE DI ALLOGGIO IN COOPERATIVA

PREPORRE

PREROGATIVA

PRESCRIZIONE

1. La prescrizione del reato nei paesi nei quali l'azione penale è obbligatoria.

PRESTAZIONE

PRESTITO

PRESUNZIONE

1. Presunzione di colpa (v. colpa n. 22).

PRETENDERE

PRINCIPI DELL'ORDINAMENTO

1. Principio "*causa cause*".
2. Principio "*cuiuscommoda, eius et incommoda*".
3. Principio di uguaglianza.
4. Principio del *neminem laedere* (v. voce Ledere).

PRIVILEGIO

PROCESSO

1. I protagonisti.
2. L'accusa.
3. La difesa.
4. Il giudice.

© Wolters Kluwer Italia

5. Le formule assolutorie, ovvero le possibili ragioni di una assoluzione.
6. Il quadro completo dei doveri di ciascuno.

PROCURA

1. Procuratore.

PRODUTTORE (la responsabilità del) – (v. voce Responsabilità Civile n. 27)

PROGRESSISTI E CONSERVATORI – (v. voce Civiltà n. 3)

PROMESSA (v. voce Obbligazione n. 2)

1. Il dovere che abbiamo noi uomini di mantenere le promesse fatte e il corrispondente diritto del promissario di esigere la prestazione.
2. I casi nei quali noi uomini abbiamo facoltà di liberarci dall'obbligo di mantenere la promessa fatta.
3. La promessa fatta per errore, sotto minaccia, o in temporaneo stato di incapacità di intendere e di volere.
4. La promessa fatta in stato di necessità o di bisogno.
5. La promessa fatta da persona priva di capacità negoziale.
6. Il principio *malitia supplet aetatem*.

PROPRIETARIO

PROSCIOGLIERE

PROVA LIBERATORIA

PROVVEDERE

PROVVEDIMENTO

PROVVISIONALE

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICA AUTORITÀ

PUNITIVE DAMAGES (v. voce Danno n. 48)

RAGGIRI (v. voce Dolo n. 6)

RAGIONE

© Wolters Kluwer Italia

1. Le ragioni di un fatto o di un evento.
2. Ragionevole.
3. Le ragioni intime o soggettive della tenuta di un comportamento obiettivamente difforme da quello dovuto.

RAGIONI PLAUSIBILI DELLA INOSSERVANZA DA PARTE DI NOI UOMINI DI UN DOVERE

1. Le circostanze in grado di impedirci di compiere il nostro dovere.
2. La sconoscenza di quelli che nelle circostanze erano i nostri doveri.
3. L'errore.
4. La minaccia di un male grave e ingiusto.
5. Il timore reverenziale.
6. Un temporaneo stato di incapacità di intendere e di volere.
7. Le circostanze in grado di escludere la capacità di intendere e di volere e quelle in grado soltanto di diminuirla.
8. Differenze tra capacità di intendere e di volere e imputabilità.
9. Il fatto commesso in condizioni di diminuita capacità di intendere e di volere.
10. Le abilità o capacità aggiuntive.
11. Le cause di forza maggiore.
12. Il caso fortuito.
13. Gli eventi dai quali abbiamo il dovere di non lasciarci sopraffare.
14. Le cause di esclusione della volontarietà.
15. Le circostanze in grado di escludere solo parzialmente la volontarietà.
16. La colpa altrui.
17. L'*actio libera in causa*.
18. Le cause di giustificazione.
19. Lo stato di necessità.
20. Lo stato di bisogno.
21. La legittima difesa.
22. Le sole deroghe ammesse.
23. L'eccesso colposo.
24. Lo stato di necessità e la legittima difesa putativi.
25. Gli *offendicula*.
26. La necessità di dare esecuzione a un ordine legittimo dell'autorità.
27. La necessità di sgominare una banda o di risalire agli autori di un reato.
28. La necessità di respingere una violenza o di vincere una resistenza all'autorità.
29. Altri generi di necessità.
30. La reazione legittima a un atto arbitrario di un pubblico ufficiale.
31. La buona fede.
32. Il fatto non del tutto ingiustificato.

RAPPRESENTANTE

© Wolters Kluwer Italia

RAZZISMO

REALTÀ

REAZIONI MECCANICHE

REGOLA (v. voce Legge n. 1)

REGULAE IURIS

RESPONSABILITÀ

1. Rimprovero, castigo e sanzione.
2. I requisiti della responsabilità.
3. Il principio per cui non vi può mai essere dichiarazione o affermazione di responsabilità senza colpa.
4. La coscienza e volontà.
5. Di che si può essere chiamati a rispondere.
6. La responsabilità come strumento di educazione al bene comune della volontà.
7. La responsabilità delle persone incapaci (incapaci, incapaci *tout court* o incapaci di comportarsi a dovere).
8. L'invito a comparire.
9. Alcune espressioni.
10. Le possibili difese della persona chiamata a rispondere.
11. Responsabilità penale e civile.
12. L'accertamento delle responsabilità.
13. Consapevolezza e responsabilità.
14. La responsabilità derivante dalla commissione di un illecito amministrativo.
15. La responsabilità derivante dalla commissione di un illecito disciplinare.
16. La responsabilità disciplinare delle società di calcio.

RESPONSABILITÀ CIVILE O PER DANNI

1. La responsabilità civile da fatto lecito ossia da mancata corresponsione di un indennizzo o di una indennità.
2. I soggetti tenuti nel nostro ordinamento alla corresponsione di un indennizzo o di una indennità.
3. La responsabilità civile da fatto illecito o da mancata riparazione di un danno.
4. I danni che noi uomini abbiamo il dovere di riparare.
5. La responsabilità in cui incorre chi non ripara un danno che doveva riparare.
6. Le possibili difese della persona accusata di non avere riparato un danno che doveva riparare.
7. La chiamata di terzo in causa e la chiamata di terzo in rilevazione.
8. Responsabilità contrattuale e responsabilità extracontrattuale.

© Wolters Kluwer Italia

9. Il concorso tra questi due generi di responsabilità.
10. L'art. 2043 c.c.
11. I grossolani errori contenuti in questo articolo.
12. Possibile riformulazione di questo articolo.
13. La superfluità dell'art. 1218 c.c.
14. Doveri e responsabilità dei padroni di cose, piante, animali, spicchi di natura o di ambiente e di domestici.
15. La responsabilità oggettiva.
16. Doveri e responsabilità dei padroni di domestici e di commessi.
17. Il danno cagionato da domestici o da commessi con dolo o per colpa grave.
18. Doveri e responsabilità dei sorveglianti e degli educatori.
19. L'art. 2047 c.c.
20. Doveri e responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte.
21. La presunzione di colpa del sorvegliante.
22. La prova liberatoria del sorvegliante.
23. Il danno cagionato ai soci o ai terzi dagli amministratori di una società.
24. Doveri e responsabilità del produttore.
25. La responsabilità per fatto altrui.
26. Doveri e responsabilità dei preponenti.
27. La responsabilità dello stato per i danni cagionati con dolo o per colpa grave dai magistrati.
28. La responsabilità civile o per danni della Pubblica Amministrazione.
29. Il danno cagionato da cose, piante, animali, spicchi di natura o di ambiente e persone incapaci.
30. I danni cagionati da cose in custodia.
31. L'art. 2051 c.c.
32. Il danno cagionato dalla cosa a causa di vizi di costruzione, di difetti di manutenzione o di errori commessi nella riparazione.
33. Il danno cagionato dalla cosa e il danno cagionato dall'uomo per mezzo della cosa.
34. Il danno cagionato da animali.
35. Il danno cagionato da animali senza proprietario.
36. I danni cagionati dalla natura o dall'ambiente.
37. La responsabilità civile degli esercenti attività pericolose.
38. La responsabilità civile degli esercenti impianti nucleari (art. 15, l. 1860/1962).
39. Il danno cagionato dall'uomo mediante impiego di armi o altre cose di per sé pericolose.
40. I limiti alle possibilità di impiego di una di queste cose.
41. I danni causati mediante impiego giustificato di una di queste cose.
42. Le clausole limitative della responsabilità civile.
43. Le norme di legge limitative della responsabilità civile.

RESPONSABILITÀ PENALE

© Wolters Kluwer Italia

1. I fatti costituenti reato.
2. La intenzionalità.
3. La responsabilità penale è personale.
4. I reati commessi a mezzo stampa.
5. I reati di pura condotta.
6. I reati di evento.
7. I reati propri di evento.
8. Il decreto Balduzzi.

RILEVARE INDENNE

RIPARARE (UN DANNO)

RISARCIRE

1. Il risarcimento.
2. Il danno ulteriore subito dal danneggiato a causa del ritardo con il quale viene risarcito (v. voce Danno n. 28).
3. Risarcimenti punitivi (v. voce *Punitive Damages*).
4. La risarcibilità di un danno.

RISCHIO

RISPONDERE

RISTORO

RIVALERSI

1. Rivalsa (facoltà, diritto o azione di).
2. La particolare azione di rivalsa che spetta a chi per legge o per contratto si vede costretto a riparare un danno che è stato da altri cagionato.

RIVALUTAZIONE (v. voce Danno n. 29)

RIVENDICARE

SALVATAGGIO

SANCIRE

SANZIONE

SATIRA

© Wolters Kluwer Italia

SBRIGARE

SCAGIONARE

SISTEMA

SITUAZIONE

SOLIDARIETÀ

SORVEGLIANTI E EDUCATORI (v. voce Responsabilità civile n. 19)

SOVRANITÀ

SPIRITO

STABILIRE

STATO

1. La formazione dello stato (v. voce Legge n. 9).
2. Diritti e doveri di uno stato.

STATUS

SURROGA

1. La surroga dell'assicuratore.
2. I diritti di chi agisce in surroga.

TENTATIVO

TITOLO

TORTO

TRASGREDIRE

UDIENZA

UNIONI CIVILI

VEICOLI SENZA GUIDA DI ROTAIE (la responsabilità per i danni prodotti dalla circolazione dei)

© Wolters Kluwer Italia

1. I danni cagionati da cose fornite di meccanismi di motore.
2. Doveri e responsabilità del manovratore.
3. L'art. 2054 c.c.
4. Quando un danno può dirsi cagionato da un veicolo senza guida di rotaie in circolazione.
5. I doveri che hanno i veicoli senza guida di rotaie durante la circolazione.
6. Doveri e responsabilità del padrone.
7. La possibilità di rivalersi che ha il padrone.
8. I danni causati da un veicolo senza guida di rotaie lanciato da terroristi contro una folla di persone pacifiche e inermi.
9. Doveri e responsabilità del conducente.
10. La presunzione di colpa che grava sul conducente.
11. I danni cagionati da veicoli senza guida di rotaie in circolazione a causa di vizi di costruzione, di difetti di manutenzione o di errori commessi nella riparazione.
12. La solidarietà che vi è tra padrone e conducente.
13. La polizza RCA.
14. Possibile riformulazione dell'art. 2054 c.c.
15. Il danno causato dall'improvvisa apertura di uno sportello di un veicolo senza guida di rotaie in circolazione da parte del conducente o di un trasportato.
16. Il tamponamento a catena.

VIOLAZIONE

VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI

VITALIZI DEI NOSTRI PARLAMENTARI

VITTIME E DANNEGGIATI

VOGLIA

VOLONTÀ

1. La volontà che conta.
2. Il processo di formazione della volontà.
3. Volontario.
4. Le cause di esclusione della volontarietà (v. voce Commissione di un fatto n. 24).
5. Spinte interiori o della volontà (v. voce Dovere n. 1).

WELFARE STATE

Articoli del nostro codice penale e civile palesemente errati e per questa ragione da emendare .....

© Wolters Kluwer Italia

Alcuni indirizzi giurisprudenziali gravemente errati che resistono da decenni nel nostro paese e urge oggi rivedere .....
Ringraziamenti .....

© Wolters Kluwer Italia